

# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-315

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XL - N. 247 - C. C. colla posta

Cent. 20  
la copia

Mercoledì 23 Ottobre 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 5).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

## Continua la sottomissione di armati e di popolazioni che appartengono a territori non ancora occupati

### Il comunicato n. 25

ROMA, 22 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 25:

**Il Generale De Bono telegrafa che non vi è nulla da segnalare sul fronte, mentre proseguono attivamente i lavori di sistemazione e di rafforzamento.**

**Continua la sottomissione di armati e popolazioni, provenienti da zone non ancora occupate.**

(Stefani)

### Conquiste civili ed episodi di valore

ASMARA, 22 pom. «Nulla di nuovo è oggi fatto al fronte. La situazione, sia lungo il fronte etiopico che lungo quello della Somalia, dal punto di vista militare.

Ma l'impresa che l'Italia sta attuando in Abissinia in questo momento — impegnando tante preziose energie umane oltre che finanziarie e meccaniche — non si riduce solo ad una dimostrazione di forza guerresca. Le operazioni belliche non sono che il presupposto materialmente necessario di un'altra opera, di carattere diverso e di proporzioni gigantesche, che si è già brillantemente iniziata: l'innesto nel tronco selvaggio della vita etiopica della civiltà e del progresso; civiltà e progresso che vanno dall'abolizione della schiavitù all'estensione a questa zona del mondo di comodità civili che si chiamano: strade, acquedotti, linee elettriche, linee telefoniche etc. etc.

Per gli indigeni del Tigrè, che continuano a presentarsi ai nostri avamposti agitando bandiere bianche e facendo atto di sottomissione, tutto quello che costituisce per gli occidentali visione comune, rappresenta invece qualche cosa di misteriosamente prodigioso.

La prima automobile che è entrata ad Aksum, ad esempio, ha provocato segni di meraviglia. Numerose automobili hanno ormai raggiunto la città Santa ma ognuna di esse è stata occasione di nuovo stupore. Che dire poi degli effetti provocati dagli aeroplani? Le genti di Aksum che li vedono volare al di sopra della città da varie settimane comprendono che sono uccelli fabbricati dall'uomo, ma questa concezione è ancora troppo complicata per i loro cervelli di primitivi.

Nuove meraviglie aspettano gli indigeni anche ad Adua.

La popolazione che ha ormai compiutamente ripreso il ritmo della vita normale, confortata dalle provvidenze igieniche e sociali subito ordinate dal Governo e accolte con gratitudine sempre più intensa, assisterà stasera ad uno spettacolo cinematografico.

L'annuncio dato in lingua tigrina ha suscitato un'ansiosissima attesa giustificata dal fatto che per la prima volta le popolazioni del Tigrè conosceranno il cinematografo. L'avvertimento è stato dato anche alle popolazioni dei villaggi che — da stamane — hanno cominciato a convenire in città.

Lo spettacolo verrà svolto nella piazza principale e vi assisteranno anche truppe metropolitane e indigene. Verranno proiettate le pellicole che riproducono le più recenti grandiose patriottiche italiane le grandi manovre in Alto Adige e le manovre navali e aeree. Le pellicole sincronizzate sono parlate in lingua tigrina. Gruppi di indigeni si affollano stupefatti attorno ai meccanismi che stanno predisponendo gli impianti.

Da Mogadisciu giungono interessanti particolari sulla conquista di Dagnerei, di Scillave e del fortino di Burdodi; conquista che ha un grande valore perché rappresenta un sensibilissimo passo avanti nell'esecuzione del piano mirante a conquistare il territorio.

Gli obiettivi delle forze abissine erano due: primo, quello di dividere le forze italiane del settore nord-est da quelle operanti lungo

### Dichiarazioni di De Bono

a un rappresentante della "Reuter,"

ASMARA, 22. S. E. De Bono ha oggi fatto al corrispondente dell'agenzia Reuter le seguenti dichiarazioni:

«L'accoglienza fatta agli italiani dalle popolazioni dei territori occupati non mi ha procurato alcuna sorpresa. Siamo stati ricettivi dovunque quali liberatori della più vasta maggioranza del popolo e del clero. Ciò è molto significativo e non soltanto l'opinione che il governo del Negus non rappresenta il sentimento del popolo ed è considerato da molti come strumento di oppressione anche fra le popolazioni amariche. Gli schiavi saranno liberati man mano che l'occupazione procederà. Osserviamo in tutto scrupolosamente i diritti delle popolazioni.

«I pagamenti per i rifornimenti sono rigorosamente obbligatori. Il bestiame requisito abusivamente dai ras è stato restituito ai proprietari. I danni eventuali sono pagati in contanti. Il popolo accetta denaro italiano con piena fiducia. L'organizzazione della giustizia, l'assistenza sanitaria e medica per la popolazione civile seguono immediatamente. L'occupazione. Ogni segno rivela che le popolazioni sono state conquistate dal senso di giustizia e di benevolenza degli italiani e che esse provano un senso di sollievo nel trovarsi libere di accogliere alle proprie occupazioni. La salute ed il morale dell'esercito sono splendidi. Ho intenzione di proseguire il mio compito metodicamente e con risolutezza, con piena fiducia che gli avvenimenti giustificano pienamente l'azione dell'Italia.»

### La lira prende il posto del tallero

ASMARA, 22. I corrispondenti di giornali ed agenzie danno molto rilievo all'abolizione della schiavitù ed alle continue sottomissioni.

L'intransigente nota che in seguito all'abolizione della schiavitù gli indigeni rendono omaggio alla civiltà italiana e che seguiranno necessariamente altre sottomissioni. Lo stesso giornale, in una corrispondenza da Aksum, dice che il grido di libertà distribuito ad ex schiavi ha provocato il più grande entusiasmo.

Le Continental Telegraph Union afferma che la popolazione ed il clero copio sono felici che il servizio del Ras Seyum sia finalmente finito. Poco prima dell'arrivo delle truppe italiane Ras Sehum aveva fatto saccheggiare dai suoi armati tutte le abitazioni della popolazione che, inerte, non poteva difendersi.

THavas informa che la sottomissione della popolazione del Tigrè Orientale procede rapida e che gli indigeni accettano volentieri in uso lire e biglietti di banca italiani.

L'Universal Presse rileva che il facile passaggio delle popolazioni dal tallero alla lira per il loro commercio è sintomatico e dimostra il desiderio abissino di italianizzarsi.

Il corrispondente ad Adigrat della Continental Telegraph Union informa che si è sparsa la voce secondo cui le operazioni militari si arresterebbero in vista delle trattative diplomatiche italo-franco-inglesi. Lo stesso corrispondente ritiene che se, come queste voci incontrollabili sembrerebbero giunte al quartiere generale italiano, proposte private di pace da parte del Negus.

### Soldati abissini vittime dei gas ipritici

ASMARA, 22. Carovane che hanno passato le nostre linee questa notte narrano di un eccidio fra gli abissini prodotto da gas ipritici. I quantitativi di questo gas avvertiti da Addis Abeba verso le linee italiane venivano recati da una colonna di armati i cui componenti, inesperti dell'uso del terribile tossico, ne restavano colpiti. 17 abissini sono morti.

### Il Console di Magalo è ammalato

ADDIS ABEBA, 22 pom. Si ha notizia che la carovana del Console di Magalo si trova ancora a circa cento miglia da Magalo.

Il Console è ammalato e la carovana percorre soltanto poche miglia giornalieri.

Sembra che il Negus voglia nominare Ras Seyum capo della provincia del Tigrè, nella pretesa di annullare con la nomina di Haile Selassie Gussa a Ras del Tigrè stesso da parte dell'Italia.

### Dagnerei è la vera chiave della strada di Harrar

PARIGI, 22 pom.

L'agenzia Havas riceve dal fronte del Tigrè:

«Il combattimento e la presa di Dagnerei, sulla frontiera somala, costituiscono un successo militare e strategico considerevole. Dagnerei, situata a 200 m. sul livello del mare, è la vera chiave della strada di Harrar e uno dei sistemi più importanti della difesa etiopica in quella regione. Il combattimento si è svolto costantemente sotto la pioggia e l'uragano. L'aviazione vi ha partecipato attivamente mitragliando a bassa quota le truppe nemiche. Le perdite etiopiche sono considerevoli. Le perdite italiane invece sono minime. La presa di Dagnerei conferma il metodo del generale Graziani, seguito nella guerra di Libia e in Cirenaica. Il generale Graziani, dopo aver studiato un punto debole dell'avversario, si precipita su di esso con grande rapidità. Si ritiene che egli segua due strade, una che si appoggia all'Uebi Sebèli, l'altra che punta direttamente su Harrar.»

## L'Inghilterra è chiamata a dar la prova dei suoi asseriti intendimenti pacifici

LONDRA, 22 pom.

A distanza di qualche ora dal preannunciato discorso di Hoare alla Camera dei Comuni, l'attesa di conoscere il pensiero ufficiale del Governo sugli ultimi sviluppi della situazione internazionale, si accentua non senza segni di nervosismo. In molti ambienti è diffusa la speranza che l'esposizione del Ministro degli Esteri possa portare la conferma più autorevole a quanti sostengono che si è entrati realmente in una nuova fase del problema; fase favorevole all'avvio di negoziati conclusivi che dovrebbero porre fine a un periodo di ansie drammatiche in tutta l'Europa.

Ma tale speranza non va forse al di là dei limiti consentiti da una obiettiva valutazione della realtà?

Si ritiene, infatti, che il Ministro degli Esteri, secondo il suo stile personale, che si inserisce perfettamente in quella che è la classica tradizione della diplomazia britannica, non dirà neanche oggi parole decisive in un senso o nell'altro.

Chi bene guardi e ponderi il significato degli ultimi gesti e delle ultime espressioni ufficiali inglesi, non può farsi molte illusioni circa la distinzione che Londra continua a fare tra una azione isolata — di cui si respinge l'ipotesi — ed un'azione «collettiva» che invece verrebbe considerata non solo possibile, ma certissima, nell'eventualità che le cose prendessero una piega contraria alle vedute di Ginevra (legg. in fondo, Foreign Office).

Ammissibile che Ginevra sia — come da molti segni appare — estremamente sensibile alle «influenze» britanniche, il dire che l'Inghilterra non prenderà nessuna iniziativa contro l'Italia, ma eseguirà fedelmente le decisioni della S. d. N. non è, evidentemente, un sapere perfino ironico. Ma non abbandoniamoci a considerazioni premature e aspettiamoci i fatti. Nell'attesa registriamo qualche segno che incoraggia, sia pure lievemente, la speranza che l'attuale distensione psicologica fra Roma e Londra si consolidi e si estenda.

Sir Ronald Graham, ex ambasciatore d'Inghilterra a Roma, parlando a Londra ha sostenuto che la Gran Bretagna deve sforzarsi di rappresentare il ruolo di compiere piuttosto che quello di agente di polizia nell'attuale crisi internazionale.

«Il pompiere, egli ha detto, se non può estinguere l'incendio, tenta di circoscriverlo ed è appunto questo che dovremmo tentare di fare.»

Dopo aver affermato che l'idea di un conflitto fra l'Italia e l'Inghilterra è effettivamente terribile, l'oratore ha ricordato la barbarie e lo schiavismo dell'Abissinia ed il poco che vi è stato compiuto per modificare tale stato di cose.

Si apprende poi che ieri il Primo Lord dell'Ammiragliaio, i Ministri della guerra e dell'aria, il Ministro del commercio, il Segretario di Stato alle Indie si sono riuniti nella residenza del Primo Ministro. Il «Primo Lord dell'Ammiragliaio ha dichiarato dinanzi al Consiglio della difesa nazionale che non vi è nessuna obiezione tecnica al ritiro dei incrociatori Hood e Renown dal Mediterraneo; ritiro che dovrebbe avere come contraccambio, da parte

### Il successo nello scacchiere somalo rilevati dalla stampa tedesca

BERLINO, 22 pom.

La stampa da forte rilievo alle notizie dall'Asmara che segnano i brillanti successi che sono stati realizzati dalle truppe italiane sullo scacchiere meridionale. Le notizie sono state precedute da grandi titoli rilevanti come l'Uebi Sebèli sia stato passato, come gli italiani abbiano conquistato i depositi abissini e come l'avanzata italiana sia proseguita malgrado la ripresa delle piogge.

Il Voelkscher Beobachter pubblica una intervista che il suo inviato speciale, Strunk, ha avuto col Console d'Italia a Gondar, Di Lauro, da lui incontrato per caso a Kassala, e che gli ha narrato dettagliatamente la sua marcia avventurosa attraverso la foresta vergine, con stancamente in seguito da più di 1500 abissini. Il grosso titolo della intervista occupa tutta la prima pagina del giornale.

Oggi uscirà il «Foglio d'ordini», Roma, 22. Domani mercoledì uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F.

### L'attrezzatura igienico sanitaria in piena efficienza

Le constatazioni del sen. Castellani

ASMARA, 22. Il senatore Castellani, di ritorno dall'acere compiuto un'ampia indagine lungo il fronte delle nostre truppe, nelle retrovie e tra gli indigeni della zona occupata, ha dichiarato che l'attrezzatura igienico sanitaria è dovunque in piena efficienza. Egli ha, inoltre, smentito le voci secondo le quali l'acqua non sarebbe sufficiente. Anche il servizio idrico funziona ottimamente. Numerose sono le sorgenti che danno acqua abbondante e più che sana. (Stefani)

### Un telegramma di Badoglio e di Lessona al Capo del Governo

ROMA, 22

Al Duce è pervenuto da Adua il seguente telegramma:

«Da Adua, che il valore dei nostri soldati per la ferma e illuminata volontà di V. E. ha conquistato definitivamente alla Patria, voglia l'E. V. accogliere il nostro grat. e deferente saluto. - Badoglio, Lessona».

### Il miglioramento della situazione rilevato dall'«Osservatore»

CITTA' DEL VATICANO, 22

L'«Osservatore Romano», nel rilevare che da sabato le notizie più accreditate parlano di schiarimenti della situazione, rileva che la campagna di stampa ai margini di Ginevra e del conflitto coloniale ha manovrato con tattica aggrante sugli uomini politici, sugli uomini di Stato, sui Circoli responsabili, sui Governi. Mai, tra lo scoppio di un moto acro ed ingiurioso ed il colpo di cannone a passata forse si poca distanza, i colloqui e la chiarificazione conseguente hanno risulato e riportato al sole la verità. Ciò una situazione che, se non autorizza certi soverchi ottimismo, non è quella che sembrava posta ormai alla diretta per saltare all'urto della prima mina galleggiante. Tanto è vero, che il primo ministro Baldwin ha potuto smobilitare tutto il macchinario ed opprimere reticolato politico in un suo discorso a Worcester.

A proposito di questo discorso, lo «Osservatore Romano» si sofferma a quella parte di esso nel quale il primo ministro inglese ha detto di essere stupefatto nel sentirsi dire che degli italiani colti che lessero il suo discorso al Congresso conservatore, ne ricavarono l'impressione che egli incoraggiasse l'idea di una guerra contro il fascismo. Lo «Osservatore Romano» nota che gli italiani colti, e non solo essi, bensì le persone colte di ogni Paese, capirono semplicemente ciò che lessero e che il signor Baldwin ha dovuto oggi rettificare e smentire.

Continuano intanto in Francia le proteste contro la politica ginevrina e le manifestazioni in favore della amicizia franco-italiana.

Riuniti ieri sotto la presidenza di Giovanni Chiappe, Presidente del Consiglio municipale di Parigi, i medici ex-combattenti hanno acclamato la risoluzione dell'Unione degli ex-combattenti Franco-Italia. Essi hanno poi coperto di firme un manifesto della Sezione medica Franco-Italia in cui esprimevano sentimenti di fraterna amicizia al Sindacato nazionale dei medici italiani.

La seconda giornata corporativa del «Fronte amico», alla quale partecipavano numerose delegazioni di importanti raggruppamenti politici belgi della Capitale e della Provincia, si è chiusa con l'invio di un telegramma al Re votato per acclamazione così concepito.

Le delegazioni delle Associazioni nazionali dei gruppi e sodalizi politici, dopo avere dato il loro consenso alla creazione di un «fronte nazionale corporativo» che provvederà alla instaurazione dell'organizzazione corporativa nel Belgio, domanda rispettosamente a S. M. di vegliare affinché il Governo attuale si preoccupi unicamente degli interessi supremi dei cittadini belgi, evitando di prendere qualsiasi misura suscettibile di riportare danno alle relazioni economiche e politiche con un Paese ex alleato in guerra e di provocare inoltre una recrudescenza della crisi.

### Ritorno alla moderazione

BERLINO, 22 pom. Il direttore della Deutsche Allgemeine Zeitung, in un articolo intitolato «I moderati e i fanatici», dopo aver constatato che il pendolo abbia oscillato nuovamente verso i moderati, trova ingiusta e superflua la formula secondo la quale l'Inghilterra agisce soltanto nell'interesse della S. d. N. mentre in realtà per l'Inghilterra è una fortuna che i suoi interessi coincidano con quelli della S. d. N.

Rilevato quindi che un incidente militare avrebbe potuto rendere illeso tutto il penoso lavoro di Ginevra, l'articolista afferma che questa è la vera ragione che ha reso necessario venire ad un «detente», non potendosi più ignorare lo stato degli animi in Italia dove si era convinti che l'Inghilterra volesse lasciare come unica alternativa la

guerra o l'umiliazione diplomatica. Il giornale aggiunge poi: «Qualche settimana fa l'invio della flotta inglese nel Mediterraneo era stato motivato con le ostilità della stampa italiana. Si erano cioè mandate le navi da guerra contro la stampa. Se ora l'Inghilterra ritira alcune delle sue navi questo capitolo della storia più recente potrebbe essere intitolato «La stampa caccia le navi da guerra». Giacché gli attacchi della stampa italiana contro l'Inghilterra, se non erano diventati più aspri nel tono, erano però più pericolosi per il contenuto. La opinione pubblica si era infiammata ed avrebbe potuto infiammare molte altre cose. L'Inghilterra non doveva perdere tempo per diminuire quel rischio. Tali considerazioni hanno determinato negli ultimi giorni le direttive inglesi molto più che i riguardi per Laval e per le proposte di mediazione.»

La D. A. Z. continua affermando che in realtà le due parti si sono promesse reciprocamente quel che «non vogliono fare», mentre rimane invariato quel che vogliono fare e concludere:

«I popoli e specialmente l'Inghilterra non dimenticheranno l'esperienza di queste settimane, indipendentemente dal modo come andranno le cose. In realtà all'inizio della Russia sovietica non c'è paese che non si rallegri della «detente». In Russia ci sono dei fanatici che predicano la liberazione dei popoli coloniali e l'assalto al capitalismo invitando gli operai e i contadini di tutto il mondo ad impugnar la bandiera rossa per lottare contro il fascismo e stabilire in tutto il mondo il potere dei sovietici.»

### Manifestazioni nel Belgio a favore dell'Italia

BRUXELLES, 22

La seconda giornata corporativa del «Fronte amico», alla quale partecipavano numerose delegazioni di importanti raggruppamenti politici belgi della Capitale e della Provincia, si è chiusa con l'invio di un telegramma al Re votato per acclamazione così concepito.

Le delegazioni delle Associazioni nazionali dei gruppi e sodalizi politici, dopo avere dato il loro consenso alla creazione di un «fronte nazionale corporativo» che provvederà alla instaurazione dell'organizzazione corporativa nel Belgio, domanda rispettosamente a S. M. di vegliare affinché il Governo attuale si preoccupi unicamente degli interessi supremi dei cittadini belgi, evitando di prendere qualsiasi misura suscettibile di riportare danno alle relazioni economiche e politiche con un Paese ex alleato in guerra e di provocare inoltre una recrudescenza della crisi.

Con una lettera lungamente motivata per protestare contro l'atteggiamento del Governo inglese verso l'Italia, contro le sanzioni e la campagna di calunnie sostenuta contro la nazione alleata, il professore dell'Università di Bruxelles, Alfredo Errera ha rassegnato le sue dimissioni dall'Unione belga per la Società delle nazioni.

# Le opere dell'Anno XIII

### Sono stati eseguiti lavori pubblici per l'importo di oltre un miliardo e mezzo di lire

ROMA, 22. Il rilevamento dei lavori ultimati nell'anno XIII E. F. nella competenza del Ministero di LL. PP., alla dipendenza dell'Assemblea autonoma statale della strada, del sottosegretario per la bonifica integrale e di altre pubbliche amministrazioni che seguono lavori a cura del controllo degli uffici tecnici del Genio civile ha dato i seguenti risultati: opere ultimate n. 1992 per l'importo complessivo di lire 1.512.562.897.735. Di queste opere n. 352 saranno ufficialmente inaugurate il 28 ottobre prossimo. Il complesso delle giornate operaie corrisposte per l'esecuzione dei lavori suddetti fu di 37.031.988.

Se si ha riguardo alle varie categorie di lavori nelle quali il complesso delle opere ultimate nell'anno XIII risultò distribuito, si ha la seguente ripartizione:

- Nuove costruzioni stradali: opere 190 importo lire 307.649.785;
- Sistemazione di strade statali: opere 148, importo lire 129.925.540;
- Opere di bonifica integrale: (opere pubbliche di bonifica comprese quelle ultimate dall'Opera nazionale Combattenti, quelle concessionarie dello Stato e alcune opere di interesse privato sussidiate dallo Stato, di notevole importanza; l'Opera nazionale Combattenti, inoltre, ha compiuto nell'anno XIII importanti opere di trasformazione fondiaria, principalmente nella provincia di Litoria per un importo complessivo di lire 24.799.352 e un impiego di giornate operaie 516.115); opere 441, importo lire 119.415.213;
- Opere marittime: opere 93, importo lire 78.293.107;
- Opere edilizie: opere 370, importo lire 303.319.117;
- Riparazioni danni di terremoto (non compresi i lavori di ripartizione di privati proprietari sussidiati dallo Stato): opere 87, importo lire 37.937.432;
- Nuove costruzioni ferroviarie: opere 18, importo lire 28.170.610;
- Acquedotti e altre opere igieniche e varie: opere 441, importo lire 371 milioni 164.072;
- Liguria: Opere 43, importo lire 22.276.273;
- Lombardia: Opere 132, importo lire 72.536.126;
- Venezia Tridentina: opere 20, importo lire 22.483.140;
- Veneto: Opere 283, importo lire 111.770.534;
- Venezia Giulia e Zara: Opere 68, importo lire 23.906.266;
- Emilia: Opere 207, importo lire 132.196.506;
- Toscana: Opere 103, importo lire 116.158.391;
- Marche: Opere 50, importo lire 26.913.623;
- Umbria: Opere 20, importo lire 7.800.690;
- Lazio: Opere 92, importo lire 109.101.100;
- Abruzzi e Molise: Opere 100, importo lire 58.110.330;
- Campania: Opere 139, importo lire 106.360.165;
- Puglie: Opere 176, importo lire 181.010.488;
- Lucania: Opere 98, importo lire 29.913.470;
- Calabria: Opere 156, importo lire 106.370.241;
- Sicilia: Opere 223, importo lire 132.476.595;
- Sardegna: Opere 75, importo lire 32.908.500.

Le varie amministrazioni considerate partecipano nel complesso delle ultimazioni di opere nelle seguenti proporzioni: Ministero LL. PP. e AA. SS.: Opere 924, importo lire 760.935.043; giorn. op. 18.683.936. Enti locali suoi, dal Ministero LL. PP.: Opere 587, imp. lire 376.378.847, giorn. op. 6.774.522. Sottosegret. Bon. Int. e altre Amm.: Opere 481, importo lire 425.583.904, giorn. op. 11.574.528.

## Mussolini si compiace con Marconi per la seconda missione eseguita nel Brasile

ROMA, 22. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Presidente della Regia Accademia di Italia sen. Guglielmo Marconi, accompagnato dal cancelliere prof. Arturo Marzucchi. Il senatore Marconi ha riferito al Duce intorno al suo recente viaggio nel Brasile, dove è stato fatto segno alle più deferenti e calorose manifestazioni da parte del Governo e del popolo brasiliano, nonché delle notevoli e felicitanti iniziative di Rio de Janeiro e di S. Paolo.

## Le attività dell'Ente della moda

TORINO, 22. Con la chiusura della sesta mostra nazionale della moda si è concluso il 1.º ciclo di attività dell'Ente Nazionale per la Moda in Torino che è venuto assumendo in questi giorni la sua definitiva struttura di organo tecnico col compito di coordinare e potenziare tutte le attività nazionali nel campo della moda. La sesta mostra che ha avuto luogo per l'ultima volta negli impianti utilizzati nel corso degli ultimi tre anni, si è conclusa con un netto successo avendo richiamato a Torino le più importanti ditte dell'industria sile e degli accessori nonché dell'industria dell'abbigliamento ed è stata visitata da ingenti folle provenienti da ogni parte d'Italia e da numerosi elementi tecnici. Mentre la mostra vera e propria ha raccolto in una felice sintesi le produzioni industriali e artigianali più importanti e rigorosamente selezionate, i caratteristici spettacoli da moda organizzati dall'Ente hanno pre-

# Dalla Città del Vaticano Partenze per l'Africa Orientale

### Una sezione di carabinieri da Ancona

CITTA' DEL VATICANO, 22. Il Santo Padre ha ricevuto, in privato udienza: Mons. A. Rotta, Nunzio Apostolico in Ungheria; Mons. E. Filippi, Arcivescovo di Monreale; Mons. Roncalli, Delegato Apostolico in Grecia e Turchia; Mons. Cesarano, Arcivescovo Vescovo di Aversa; Mons. Jorio, Segretario della Congregazione dei Sacramenti.

## Le inondazioni del Fiume Giallo nel drammatico racconto di P. Jacquinot presidente del "Comitato per gli affamati"

SCIANGAL, ottobre. Il Padre Jacquinot, Gesuita, Presidente del Comitato per gli Affamati, intervistato circa le inondazioni del Fiume Giallo nel Kiangsu Settentrionale, ha fatto le seguenti dichiarazioni: Le inondazioni del Fiume Giallo sono forse meno conosciute che quelle del Fiume Azzurro. Non si tratta di straripamenti di grande spettacolo, come nei dintorni di Hankow, che fanno correre a grande velocità ed in enormi masse le acque di uno dei più grandi fiumi del mondo. Tuttavia il Fiume Giallo è più pericoloso; esso non ha un letto fisso, è il flagello in permanenza, la grande piaga della Cina da millenni.

Seguirà ancora per lungo tempo il corso che si è aperto nel 1852. È permesso domandarsi perché esso si coibita molto penosamente nello Shantung settentrionale, tutto ingombro dei suoi detriti e del suo fango compatto. Potrebbe darsi che il suo sforzo irresistibile verso il sud finisce con deviarlo per sempre nel territorio dello Shantung Occidentale.

A 120 Km. a nord-est di Kaifung (Hunan) si è aperta una formidabile breccia di oltre 200 metri nelle dighe della terra che riuscivano a mala pena a contenere le acque del Fiume Giallo. E' di là che in agosto le masse liquide hanno straripato, e la breccia si allarga continuamente. Il generale Huang-Fu dello Shantung prese delle misure sagge e coraggiose per soccorrere i poveri inondati. Essi erano parecchi milioni. Purtroppo si fecero l'illusione che le acque sarebbero passate. Non vi fu intesa fra le autorità dello Shantung e quelle del Kiangsu. Quelle dello Shantung non prevedevano lo scolo; quelle del Kiangsu sbararono la via all'inondazione. Il Lago Weishan ha straripato, i raccolti di grano, di fave e di sorgo marciscono ormai in fondo all'acqua, che li ha coperti col suo leno ma continuo crescere.

Nella regione di Peishien (Vicariato Apostolico di mons. Catté, S. J.) si è fatto il più prodigioso sforzo di indagine che io abbia veduto. In tre settimane e mezzo, in pieno mese di agosto, sotto l'impietabile sole della estate cinese, si è elevata una muraglia per proteggere il paese dall'inondazione. La diga misura cinque metri di altezza ed alla base è larga 25 metri; si tratta di una S. gigantesca, che serpeggia per la lunghezza di oltre 100 chilometri. La diga è stata raggiunta dall'acqua che monta continuamente ed è sorvegliata giorno e notte.

La scorsa settimana mi trovavo in mezzo a quelle squadre che si cambiano continuamente e che si battono, con accanimento per vincere in velocità e straripare all'acqua la via dei raccolti che ancora sono in piedi. Riusciranno forse, Tutti, a passare sopra il loro fango. Al principio vi furono delle esultanze e delle manovre, ed allora, come in piena battaglia, vi fu consiglio di guerra ed anche delle esecuzioni ai piedi della diga. Questa severità si spiega pensando che si trattava di manovrare oltre un milione di operai.

Ogni villaggio ha dovuto fornire, per ogni uomo (ogni una delle nostre giornate) di terra, un uomo, un albero, dei sacchi di terra e degli utensili. Ogni squadra è di venti uomini ed è incaricata di una piccola parte della diga. In quale altro paese si sarebbe potuto fare più presto e meglio?

Ma si deve pensare all'orribile situazione dei disgraziati che, sorpresi, non arretrano che passo a passo innanzi al terribile flagello, quando loro non resta più niente, nemmeno la salute. Al posto del tè bollente hanno dovuto bere l'acqua fangosa dell'inondazione; vi sono molte vittime della dissenteria e della febbre tifoide. Essi stentano a tenersi in piedi. La malaria mette loro i brividi. Essi sono circa 200.000 nel Kiangsu e da due a tre milioni nello Shantung. Bisognerebbe vestirli perché la stagione buona veleggi ai termini, e poi sarà la fame con tutti i suoi orrori. Come allora si mangiarono le cortecce degli alberi, ma purtroppo anche gli alberi dei paesi inondatai sono quasi tutti condannati a morte dai danni loro arrecati dalla lunga permanenza nell'acqua.

Non non diamo loro direttamente denaro ma grano. Il paese non è ancora, bisogna evitare i trasporti di denaro e soprattutto non bisogna sconvolgere i prezzi delle derrate sui mercati locali. Essi perciò ricevono dei buoni che poi presentano ai mercanti per averne l'equivalente in cereali. Ne consumano così poco che con tre o quattro dollari messicani si salva una vita per un mese. Un mattino, mentre stavamo per partire, un vecchio cinese tutto rughe ci domandò se poteva fare il traghetto sulla nostra fiumana. Suo figlio ripeté in basso affacciato al tetto di paglia della sua povera casa sommersa, ed egli andava a portargli un po' di miglio perché potesse continuare a tenersi in vita. Essi non vogliono cedere. Se ne trovano molti distesi ai piedi della diga, sovente senza vestito di sorta. Dopo aver lavorato attendono la lo-

# Congresso di Studi Romani

### La creazione di nuovi Istituti di specializzazione scientifica - Una relazione di Mons. G. Galbati

ROMA, 22. Il 4.º Congresso di Studi Romani ha proseguito ieri i suoi lavori, con affluenza imponente di varie centinaia di studiosi, che affollano la sede dell'Istituto. Alle sessioni riunite il sen. prof. Millosevich ha annunciato come il Consiglio Nazionale delle Ricerche abbia in programma la creazione in Roma di tre grandi Istituti di specializzazione scientifica per le applicazioni della fisica, della chimica e della biologia. L'Accademico S. E. Bertoni ha parlato quindi sull'unità fondamentale latina delle Lingue Romane.

Anche oggi il Congresso ha continuato i suoi lavori. A sessioni riunite Mons. Giovanni Galbati, Prefetto dell'Ambrosiana, ha discusso sui classici italiani in veste latina, soffermandosi specialmente su un poeta lombardo, il Parini e sull'Arlecchino. Del Parini discusse la versione integrale latina inedita del *Giorno* e di altri poemetti compiuta da un valoroso latinista, pure milanese e lombardo, Francesco Pavesi, mettendone in luce i pregi della forma e l'atteggiamento stilistico, e criticandone i difetti e le manchevolezze d'interpretazione e di esposizione. Dell'Arlecchino citò una versione latina sconosciuta, pure rimasta tuttora inedita e sconosciuta all'Ambrosiana; versione che si smorza di rendere nella lingua del Lazio tutta la bellezza estetica del grande poema ariostesco.

Una scaglione di volontari da Nuoro. E' partito lo scaglione di volontari Nuoresi per l'A. O. salutati alla stazione dal Prefetto, dal Federale e dalle rappresentanze delle organizzazioni del Partito, fra vibranti manifestazioni d'entusiasmo.

Un nucleo di ex-combattenti da Grosseto. E' partito ieri uno scaglione di volontari per l'A. O. composto di combattenti e mutilati, salutati dal Prefetto, dal segretario federale e dai comitati locali. Fra i più meritevoli, merosissime camicie nere e da una folla di popolo che ha fatto coro alle cordiali manifestazioni.

L'Umbria, salpa da Napoli. Questa sera è partita per l'A. O. il piroscafo Umbria con a bordo due battaglioni mitraglieri e reparti di truppa. All'imbarco e alla partenza assistevano le autorità portuarie e il comandante della base A. O.

Volontari della "Tevere". Stanno concentrando i volontari della Divisione "Tevere", che sarà formata, come è noto, da ex-combattenti e da mutilati di guerra. Fra grandi dimostrazioni di entusiasmo sono partiti dalle loro città 200 volontari di Venezia, 150 di Vicenza e un gruppo di Bolzano.

Un battaglione della "Sila". Salutato alla stazione da una grandissima folla di camicie nere e di popolo con alla testa S. E. il Prefetto e il Segretario federale, è partito per l'Africa Orientale un battaglione di complementi della Divisione "Sila". Alla partenza del treno la folla ha tributato entusiastiche manifestazioni ai soldati partenti che hanno risposto con grida di viva al Re, al Duce e all'Italia.

Un reparto di sanità da Bari. Popolo e camicie nere hanno calorosamente festeggiato un reparto di sanità appartenente a tre ospedali da campo destinato all'Africa Orientale, accompagnandolo in corteo alla stazione fra vibranti ovazioni al Duce. Le dimostrazioni si sono rinnovate calorose alla stazione ferroviaria alla partenza del treno.

MANIFESTAZIONI DI ITALIANITA' ALL'ESTERO. Un omaggio ai Caduti a Bruxelles. BRUXELLES, 22. Tutti i componenti del Fascio di Bruxelles sono intervenuti alla Caserma di S. Giovanni per un solenne omaggio ai caduti di guerra, ai quali saranno intestate le quile delle scuole italiane.

Una imponente dimostrazione a Montevideo. MONTEVIDEO, 22. Cinquecento figli di italiani e cittadini uruguayani, hanno fatto un'entusiastica dimostrazione in corteo innanzi al Parlamento in corteo innanzi al Duce. Hanno parlato il dott. Rossi, lo scultore Daniello e il pubblicista Castellano. Ha risposto il ministro Mazzolini con vibranti parole suscitando una imponente dimostrazione a favore dell'Italia.

Varie dall'Estero. Nella città di Pigue, in provincia di Buenos Ayres, la polizia ha sequestrato un'automobile solenne, era stata nascosta da uno degli autori dell'assalto alla Banca Anglo Sud Americana di Santa Cruz.

Al Teatro dell'Opera di Belgrado il baritone De Luca ha cantato nel *Rigoletto*, riscuotendo calorosissimi consensi di pubblico e di critica.

La presenza di Hitler ha avuto luogo una riunione di gerarchi delle squadre motorizzate socialnazionali a Coburgo. Il capo dei reparti motorizzati Huenlein ha rilevato l'importanza della motorizzazione per la difesa della nazione e la propaganda all'estero, sottolineando anche l'attiva collaborazione tra le squadre motorizzate e l'esercito.

La Banca Nazionale di Danzica ha ribassato il suo tasso di sconto dal sei al cinque per cento.

La presenza del Presidente della Repubblica francese e sotto la presidenza del Ministro dell'Educazione Nazionale, Roustan, si è tenuta alla Sorbona la seduta inaugurale del Congresso Internazionale delle miniere e della metallurgia e geologia applicata.

La Banca Nazionale di Danzica ha ribassato il suo tasso di sconto dal sei al cinque per cento.

# RUBRICA TRIBUTARIA

## Depositi cauzionali per gli affitti dei fabbricati

La stampa quotidiana ha riportato da un tempo le norme del Regio D. L. 26 luglio 1935, n. 1412 ed alcune istruzioni dettate successivamente per i depositi cauzionali degli affitti dei fabbricati.

Rimane però ancora in molti nostri lettori una nozione molto confusa in merito a tale argomento, e riteniamo utile fornire su questa rubrica più esatti chiarimenti.

L'obbligo dell'investimento in titoli emessi dallo Stato è perentorio per tutte le cauzioni versate in contanti nelle mani del proprietario del fabbricato, qualunque sia la somma, purché data a garanzia della regolare osservanza del contratto d'affitto.

Al deposito cauzionale di garanzia è assimilato il canone di affitto pagato in più rate anticipate. In questo caso è fatto obbligo al locatore di sublocare o convertire in titoli di Stato almeno due mensilità, con facoltà di ripetere dall'inquinquino dette mensilità in contanti oltre il termine stabilito per il pagamento delle ultime rate anticipate. E' peraltro ammessa diversa forma contrattuale fra le parti.

Si possono quindi verificare tre casi o momenti di contratti d'affitti:

1. Contratti nuovi.
2. Contratti in corso con durata non superiore ad un anno.
3. Contratti in corso con durata superiore ad un anno.

Nei contratti nuovi, dal qu il risultano costituzione e versamento di deposito cauzionale, o fatto anticipato, o fatto registrato, o fatto descrittivo i titoli nei quali furono investite le cauzioni o le rate anticipate. Qualora invece il contratto di locazione scada oltre un anno dalla data 6 agosto 1935, l'investimento in titoli deve essere effettuato entro un anno dal 6 agosto 1935, e deve risultare da apposito atto scritto, che sarà registrato mediante la sola tassa fissa di L. 2.

Nei casi di insolvenza di tale obbligo, gli Uffici del Registro, procederanno alla compilazione di regolare verbale di accertamento a norma dell'art. 24 della legge 7 gennaio 1929 n. 4, al quale sarà dato subito corso nei modi di rito. La sanzione consiste in una pena pecuniaria da L. 200 a L. 2000.

La sanzione penale deve essere applicata solo nei confronti del locatore e sublocatore. Tali sanzioni sono applicate con Decreto del sig. Intendente di Finanza il quale è opponibile con ricorso diretto al Ministero delle Finanze solo quando la pena pecuniaria superi le L. 500.

Contro i decreti sia dell'Intendente che del Ministero è ammesso reclamo entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento alla Corte di Appello nella cui giurisdizione ha sede l'Intendente di Finanza che ha pronunciato l'ordinanza.

Gli Uffici del Registro debbono subito impiantare un elenco scadenziario per controllare se nei contratti in corso registrati, verranno effettuati le conversioni dovute nei termini sopra stabiliti.

Resta da esaminare il caso dei contratti non ancora registrati. Per questi era consentita la regolarizzazione entro 60 giorni a decorrere dal 6 agosto 1935, ossia entro il 5 ottobre, con il condono delle relative soprattasse e pene pecuniarie in corso a norma delle vigenti leggi del Registro e bollo.

Tale registrazione con il condono di soprattasse e pene pecuniarie era consentita solo nei contratti contenuti, sotto qualsiasi forma, deposito cauzionale, e convenzioni di pagamento canone a rate mensili anticipate.

Si intende però che la prova dell'investimento delle cauzioni ed anticipi in titoli di Stato deve essere data entro l'anno dalla data 6 agosto 1935 come sopra è stato detto. I contratti di locazione ai quali non si applicano le norme della Conversione in titoli di Stato sono tassativamente indicati nell'art. 8 del Decreto e sono quelli fatti allo Stato, e quelli stipulati dagli Istituti per le Case Popolari e dall'Istituto Nazionale delle Case per gli Impiegati dello Stato. Restano quindi esclusi dall'obbligo di ogni e qualunque investimento in titoli di Stato tutti i contratti in cui siano pattuiti canoni di affitto senza deposito di cauzione con la corrisposta mensile anticipata.

Come è già stato reso pubblico a seguito dell'emissione del Prestito nazionale a "rendita 5 per cento" ed al fine di mettere in condizioni tutti i contribuenti di sottoscrivere il detto prestito anche mediante presentazione del titolo redimibile 3,50 per cento in scambio del nuovo titolo di Stato almeno due mensilità, con facoltà di ripetere dall'inquinquino dette mensilità in contanti oltre il termine stabilito per il pagamento delle ultime rate anticipate. E' peraltro ammessa diversa forma contrattuale fra le parti.

Si possono quindi verificare tre casi o momenti di contratti d'affitti:

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%<sup>0</sup>" non soggetto a conversione fino al 1º luglio 1956-XXXIV. Interessi esenti da imposte presenti e future.

L'Istituto di Emissione potrà concedere per due anni anticipazioni, esenti da tasse erariali, sui titoli del nuovo prestito ad un saggio d'interesse di mezzo punto inferiore a quello ufficiale.

PREZZO di emissione L. 95 in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

Le sottoscrizioni possono anche farsi con versamento di titoli del Prestito Redimibile 3,50% 1934, con cedola in corso, valutati al prezzo di L. 80 per ogni cento lire di capitale nominale, mediante integrazione di L. 15 in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

LE SOTTOSCRIZIONI SONO IRRIDUCIBILI:

quelle in contanti superiori alle L. 100 nominali possono essere liberate in tre rate, così ragguagliate per ogni cento lire di capitale nominale:

1. all'atto della sottoscrizione L. 35 - 2. il 28 gennaio 1936-XIV L. 35 - 3. il 28 maggio 1936-XIV L. 25
1. all'atto della sottoscrizione L. 6 - 2. il 28 gennaio 1936-XIV L. 6 - 3. il 28 maggio 1936-XIV L. 3

VENE GORRISPOSTO ANTICIPATAMENTE L'INTERESSE del 5% annuo dal giorno del versamento al 31 dicembre 1935-VI al sottoscrittore in contanti che versino l'intero ammontare della somma sottoscritta. Al sottoscrittore con titoli del Redimibile 3,50% 1934 che versino l'intero ammontare della somma integrativa viene corrisposto anticipatamente l'interesse 5% annuo sul capitale nominale sottoscritto, sotto deduzione del rateo d'interesse 5% sulla somma integrativa dal 1.º luglio al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali degli Enti e Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

STERILIZZAZIONE assoluta delle acque da bere, della frutta, dei legumi ecc. con VIVIODO IODIO NASCENTE IN COMPRESSE. Pubblicità autoriz. R. Pref. Milano N. 30172

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

XV anniversario del Fascio di Udine

Domenica ricorrendo il XV anniversario della fondazione del Fascio di Udine, gli squadristi col loro comandante cav. Bazzi...

La settimana per la santificazione della festa

Abbiamo detto del discorso d'apertura, tenuto dal professor dott. Gedda nel pomeriggio di domenica u. s. Lunedì sera tenne la lezione il M. R. Sac. dott. prof. Guglielmo Biasutti sul tema «La santificazione della festa e la carità»...

Non così fanno i Santi che hanno compreso il profondo significato della carità di Cristo che è vincolo di ogni perfezione.

L'oratore ha poi un accenno commovente alla «Caritas Patrae» dei nostri gloriosi soldati ed operai dell'A. O. e dimostra come sempre e in tutte le opere il cristianesimo deve ispirarsi alla carità.

Verso il prossimo dobbiamo usare una duplice carità: spirituale e materiale, come la chiesa magnificamente si esprime, mostrandoci quali sono le opere di misericordia spirituale e materiale che noi dobbiamo praticare sempre, ma specialmente nel giorno di festa.

Verso noi stessi usiamo la migliore carità, dando riposo al nostro corpo materialmente ed elevando lo spirito nella preghiera, che è unione intima con Dio e quindi carità.

Ieri sera, martedì, ha parlato l'avvocato cav. Camillo Fumagalli sul tema «La santificazione della festa e la parrocchia».

Questa sera - mercoledì - ore 21, terrà la forza letteraria il M. R. Sac. avv. prof. Aristide Baldassi sul tema «Il riposo festivo nella Legislazione Italiana».

Nozze d'argento sacerdotali

Scampiano festoso, sparso di mortaretti, manifestazioni innumerevoli, cheggiare di evviva, offerta di omaggi floreali hanno ieri contribuito a rendere più calda la festa che s'è svolta qui in occasione del XXV di sacerdotio del nostro molto rev. parroco, don Antonio Lupieri.

Una simpatica cerimonia, svolta in questo Asilo Infantile, hanno partecipato autorità e popolo accorso anche dai paesi limitrofi a rendere omaggio al nostro benemerito Pastore. Gli sono stati offerti numerosi doni, e le varie recite dei bimbi e di alcune signorine del luogo, sono state date in cuore del festeggiato, egli ha risposto a tutti con commosse, nobili parole di ringraziamento.

E' superfluo parlare di quelle squisite qualità di mente e di cuore che fanno del nostro Piovano un ottimo apostolo. La generale manifestazione di ieri ha parlato chiaro ed è stata la più fedele ed ampia espressione della stima ed affetto che Egli ha saputo cattivarsi.

L'Ordinazione di 3 sacerdoti

Domenica scorsa, nella Chiesa parrocchiale della B. V. del Carmine, S. E. l'Arcivescovo ha consacrato Sacerdoti ed neo-evviti Amedeo Bombardieri da Toliano, di Michele Faedis, e Lidio Pegoraro di Udine, della Parrocchia del Carmine.

Alle 7,30, S. E. l'Arcivescovo, accompagnato dal suo Segretario particolare don Piero Baldassi, è assistito da Mons. Venturini, Rettore del Seminario, e dal Parroco del Carmine Mons. Ermengildo Quirini, ha celebrato la Messa Pontificale e all'Epistola ha tenuto un elevato e commovente discorso applicando i concetti del Vangelo di domenica con ammaestramenti ai Sacerdoti per il bene delle anime e ai fedeli incalzando loro il dovere del rispetto e dell'obbedienza ai Ministri di Dio.

Quindi S. E., assistito dal cerimoniere cav. Don Venturini, ha iniziato e compiuto la suggestiva cerimonia della Consacrazione, seguito dai fedeli con apposito libretto illustrativo del solenne rito.

Benevolenza

Al Rifugio «Bambin Gesù» pro Bimbi abbandonati, la signorina Giustina Pico ha offerto L. 25 per onorare la memoria della compianta contessa Margherita Croppier.

L'anno scolastico alla R. Scuola tecnica industriale

Tutti gli allievi della R. Scuola Tecnica Industriale «Giovanni da Udine» ed dell'annessa R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale in corteo, preceduto dal Labaro della Scuola ed accompagnati dall'illustre Sig. Direttore Dott. Ing. Ferdinando Scaglione e dai Sig. Professori al completo, si sono portati nella Chiesa della B. V. del Carmine dove, con ammirabile disciplina, hanno assistito alla S. Messa fatta celebrare dalla stessa Scuola per domandare a Dio assistenza e protezione nel nuovo anno scolastico.

Al Vangelo il Prof. Don Antonio Volpe, insegnante di Religione nella stessa Scuola, ha pronunciato un breve ed elevato discorso additando ai giovani i sublimi ideali della Fede, che è l'ispiratrice della grandezza del Popolo Italiano.

Ha rivolto il suo commosso pensiero ai fratelli che combattono nelle terre africane ed alle loro famiglie, pregando che il Dio degli Eserciti difenda la grandezza del popolo nostro, assista il Sovrano ed il Capo del Governo autori della nuova Italia fascista.

All'«harmonium» sedeva la Professoressa di Canto tonite la Professoressa Signa Ignia Parzan, che gentilmente si è prestata interpretando la musica con vera arte.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 12, alle ore otto 11; massima nel pomeriggio 14; pressione atmosferica 743; umidità relativa dell'aria 89. Tempo piovoso con vento.

NELLA LOGGIA DEL LIONELLO

La Mostra d'Arte ispirata alla vita agreste

Lo scopo e il perché di questa Mostra è bello, utile, sano, gioioso. Si volle che una ventata fresca di vita agreste, venisse ad ossigenare i nostri spiriti; che la sana, feconda vita del nostro buon popolo rurale ritornasse a noi esaltata dall'arte.

A voler essere sinceri questa vita l'avremmo attesa concepita e resa dai nostri artisti con respiro più largo, con visione più complessa e quindi più vera, più propria e più interessante.

Invece vi dominano l'episodio, il particolare, il frammento, troppi galli e troppi conigli.

E' vero che gli ordinatori concepirono la Mostra come un'appendice alla esposizione di pollicicoltura e coltivarla tenuta dal 7 al 22 settembre, ma è altrettanto vero che la Mostra del Lionello porta l'insegna: «Mostra d'Arte ispirata alla vita agreste» e la vita agreste non è tutta negli animali da cortile.

Avremmo insomma desiderato che maggior posto gli artisti avessero dato alla glorificazione della vita del contadino nella sua famiglia, nel suo lavoro, nelle sue tradizioni, nei suoi usi tanto ingenui e semplici, eppure tanto ricchi di sentimento e di poesia nobilissima.

E' vero che non è il tema che fa l'Arte; il tema però rivela non solo il valore dell'ispirazione ma anche la forza di sintesi e la capacità esecutiva dell'artista.

Il Fascismo ha posto all'ordine del giorno della Nazione il ritorno alla terra madre; ciò non deve essere dimenticato da nessuno.

E' inutile far notare che queste osservazioni riguardano non solo la nostra Mostra, ma tutta l'arte d'ispirazione agreste.

In questo campo - pur tanto sfruttato nell'episodio e nel quadretto di genere - c'è ancora tanto da fare e da mettere, ed interessanti - sana e feconda riuscirebbe - a mio parere - una rassegna nazionale d'Arte agreste, organizzata con larghezza di mezzi e con premi incoraggianti.

Ad ogni modo l'iniziativa udinese è degna del massimo encomio e noi ci auguriamo che non resti sola.

«Noi viviamo in un tempo intorbidato dalla polemica, non vogliamo polemizzare sterilmente con gli artisti; ma vogliamo, anzi dobbiamo, stimare gli artisti e invitarli a noi per riprendere insieme quella cordiale collaborazione, che è stata così feconda per il passato».

Si scrive così, non è un giovane smanioso di novità, ma un Arcivescovo della Chiesa; Mons. Celso Costantini, nel suo ultimo libro: «Arte sacra e Novecento» (Libreria Franc. Ferrari, Roma).

Con questi sentimenti mi sono avvicinato agli Artisti della nostra Mostra e così non solo ho guardato opere, ma ho sentito d'amare i loro artefici.

Collaborazione spirituale dunque la mia, non discussione o critica spesso dissolvante. E Dio volesse che chi può e (vorrei dire) chi deve, passasse alla collaborazione attiva perché gli artisti se hanno bisogno di fama e di comprensione, hanno pur bisogno di vivere e quindi d'essere economicamente aiutati e sostenuti.

In questa rapida e, per forza, troppo succinta rassegna, seguo l'ordine del Catalogo ufficiale della mostra. Chiedo venia se, per dovere di brevità, non potrò nominare tutti gli espositori; il silenzio non vuol significare condanna per nessuno. Una condanna deve essere giustificata, non può essere tacita.

Il primo che mi viene incontro è

BOLETTINO DEMOGRAFICO

del 20-21 Ottobre 1935
NATI ..... 6
MORTI ..... 2
MATRIMONI ..... 5

RIASSUNTO SETTIMANALE

(dal 14 al 20 ottobre 1935-XIII)
NATI ..... 30
MORTI ..... 10
MATRIMONI ..... 7

Stato Civile

NATI (legittimi): Disanan Fanni di Umberto; Della Venezia Ferruccio di Mario; Sisti Maria di Placido; Moro Valeria di Angelo; De Liva Rosetta di Giuseppe; Marinutti Giuseppe di Valentino.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rocco Federico, impiegato con Peruzzi Ester, sartà; Santini Arnello, mo- forista con Meccozzi Lina, casalinga; Nichele Miro Ferruccio, artista con Bertossi Anna, casalinga; Ronzoni Curzio, impiegato con Bastianutti Fanni; civile.

MATRIMONI: Degano Antonio, bracciante con Mucchi Teresina, operaia; Gargusi Giovanni, liraiolo con Ceolin Iolanda, fibrogarza; Fioritto Giovanni, artista con Franz Albertina, sartà; Lodolo Antimo, sergente R. E. con Cassinelli Giannina, casalinga; Loprete Antonio, sartò con Chiarullo Teresa, casalinga.

MORTI: Bieri Giovanni fu Giuseppe di anni 55, direttore tecnico; Viasini Francesco di anni 6, scolaro.

Unione Agricoltori

Nella sede dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori, si è riunito il Comitato Direttivo dell'Unione stessa, sotto la presidenza del co. dott. commendatario Raimondo De Puppi.

Erano presenti inoltre i presidenti dei vari Sindacati agricoli. Il Presidente dopo aver comunicato alcuni dati sull'attività normale della vertenza nel corrente anno, che sommano, a tutto il 30 u. s., a n. 1001 e il numero degli iscritti che ha raggiunto i 30.031, ha informato il Comitato sulle variazioni avvenute tra il personale dell'Unione e sulle diverse iniziative in corso o condotte a termine.

Il Presidente ha comunicato inoltre l'azione svolta in merito all'inquadramento degli affittuari misti e dei dirigenti di aziende agricole.

Il Comm. Miceli Toscano, Presidente del Sindacato Prov. Proprietari ed Affittuari Conduttori, ha riferito sul Patto di Mezzadria, fatto riferito su un fine lavoro ratificato dal Comitato le proposte fatte dall'Unione per la nomina dei tre rappresentanti in seno al Consorzio Prov. di Viticoltura e la nomina di un membro facente parte del Comitato per i rilievi indici costi vita nel Comune di Udine.

Riunioni di Adunari

Per la prossima settimana sono stati convocati i Adunari del Sindacato Provinciale Proprietari ed Affittuari Conduttori, nei luoghi ed alle ore sotto indicati, per una opportuna illustrazione del nuovo Patto di Mezzadria che andrà in vigore con l'1 novembre d. v.

A tali convegni sarà presente il Direttore dell'Unione, e alle ore 10, per i Mandamenti di Cividale, Tarcento e Gemona.

Udine: Venerdì 25 alle ore 10, per i Mandamenti di Udine e S. Daniele del Friuli.

Pordenone: Sabato 26 alle ore 10, per i Mandamenti di Pordenone; Spilimbergo, Sacile, Maniago.

Lotteria pro Seminario

Comunicato
Domenica 27 ottobre, festa di Cristo Re, avrà luogo l'estrazione dei premi della lotteria diocesana Pro Seminario. Non tutti i detenuti di biglietti hanno ancora rimandato la loro partecipazione. Si rende noto che saranno annullati di autorità tutti i blocchi non restituiti al Comitato entro le ore 12 del giorno 26 ottobre corrente.

Corso serale di stenografia

Presso il R. Istituto Tecnico di Udine si terrà un corso serale di stenografia. Esser sarà utile non solo per impiegati, professionisti e tutti gli studenti, ma anche per coloro che intendono prepararsi agli esami di ammissione all'Istituto Tecnico Superiore come pure alla licenza della Scuola di Avviamento, Tipo Commerciale.

Le lezioni avranno inizio il giorno 29 corr. alle 20,30. Le iscrizioni si ricevono presso il bidello del suddetto Istituto, al quale gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti.

Lezione di ballo interrotta dai carabinieri

I Carabinieri passando l'altra sera per Via Jacopo Mariniotti si accorsero che al n. 14 ove Benedetto Scaglione di Giuseppe nato a Castelvenere (Avellino) e residente a Udine dirige una sala-scuola di ballo, si ballava allegramente.

Entrati nella sala i tutori dell'ordine chiesero allo Scaglione la licenza ed egli ne esibì una con la quale era autorizzato a dare lezioni di ballo fino alle 23,30 ma essendo le 23,30 il maestro di ballo è stato dichiarato in contravvenzione per protrazione di orario e le coppie danzanti dovettero sciogliersi.

La caduta di una piocina

La bambina di tre anni e mezzo Norina Colsetti di Felice dimorante in via Asti, cadendo riportò alla fronte una ferita da taglio e contusioni guaribili in 10 giorni.

Spaccando legna

La casalinga Emilia Riolati di Enrico, di anni 30, riportò una ferita da strappamento al pollice della mano sinistra con asportazione dell'unghia. All'ospedale veniva dichiarata guaribile in 10 giorni.

Trattoria comunale
Oggi mercoledì - Mattina: Riso e fagioli - Risotto ragù - Vitello tonnato - Spezzatini - Contorni.
Sera: Pasta asciutta - Riso e rape - Manzo ai ferri - Contorni.

Diario Sacro

Le Missioni a S. Giacomo
Al M. R. Parroco di S. Giacomo è pervenuta la seguente nobilissima lettera da S. E. il venerato nostro Arcivescovo:

«Mandiamo la Nostra Pastorale Benedizione per le Sante Missioni che si terranno nella Parrocchia di S. Giacomo dal 2 al 17 p. novembre. Esortiamo i fedeli ad accorrere numerosi ad ascoltare la parola di Dio e ad applicarla a sé medesimi in ordine ai particolari bisogni delle loro anime. Così dallo straordinario avvenimento si raccoglieranno frutti copiosi di santificazione e nella Parrocchia si avrà un risveglio di Fede, un rinnovamento di pietà ed uno studio più intenso di vita cristiana.

In virtù di particolari facilità a Noi largite dalla Santa Sede, concediamo: duecento giorni di indulgenza per ogni predicazione ascoltata, per ogni confessione plenaria e chi confessato e comunicato, avrà assistito almeno a metà prediche.

Da parte nostra pregheremo per il buon esito delle Sante Missioni, ma domandiamo anche che in tale tempo accetate i fedeli preghino essi pure per il loro Arcivescovo».

Unione Agricoltori

Nella sede dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori, si è riunito il Comitato Direttivo dell'Unione stessa, sotto la presidenza del co. dott. commendatario Raimondo De Puppi.

Erano presenti inoltre i presidenti dei vari Sindacati agricoli. Il Presidente dopo aver comunicato alcuni dati sull'attività normale della vertenza nel corrente anno, che sommano, a tutto il 30 u. s., a n. 1001 e il numero degli iscritti che ha raggiunto i 30.031, ha informato il Comitato sulle variazioni avvenute tra il personale dell'Unione e sulle diverse iniziative in corso o condotte a termine.

Il Presidente ha comunicato inoltre l'azione svolta in merito all'inquadramento degli affittuari misti e dei dirigenti di aziende agricole.

Il Comm. Miceli Toscano, Presidente del Sindacato Prov. Proprietari ed Affittuari Conduttori, ha riferito sul Patto di Mezzadria, fatto riferito su un fine lavoro ratificato dal Comitato le proposte fatte dall'Unione per la nomina dei tre rappresentanti in seno al Consorzio Prov. di Viticoltura e la nomina di un membro facente parte del Comitato per i rilievi indici costi vita nel Comune di Udine.

Riunioni di Adunari

Per la prossima settimana sono stati convocati i Adunari del Sindacato Provinciale Proprietari ed Affittuari Conduttori, nei luoghi ed alle ore sotto indicati, per una opportuna illustrazione del nuovo Patto di Mezzadria che andrà in vigore con l'1 novembre d. v.

A tali convegni sarà presente il Direttore dell'Unione, e alle ore 10, per i Mandamenti di Cividale, Tarcento e Gemona.

Udine: Venerdì 25 alle ore 10, per i Mandamenti di Udine e S. Daniele del Friuli.

Pordenone: Sabato 26 alle ore 10, per i Mandamenti di Pordenone; Spilimbergo, Sacile, Maniago.

Lotteria pro Seminario

Comunicato
Domenica 27 ottobre, festa di Cristo Re, avrà luogo l'estrazione dei premi della lotteria diocesana Pro Seminario. Non tutti i detenuti di biglietti hanno ancora rimandato la loro partecipazione. Si rende noto che saranno annullati di autorità tutti i blocchi non restituiti al Comitato entro le ore 12 del giorno 26 ottobre corrente.

Corso serale di stenografia

Presso il R. Istituto Tecnico di Udine si terrà un corso serale di stenografia. Esser sarà utile non solo per impiegati, professionisti e tutti gli studenti, ma anche per coloro che intendono prepararsi agli esami di ammissione all'Istituto Tecnico Superiore come pure alla licenza della Scuola di Avviamento, Tipo Commerciale.

Le lezioni avranno inizio il giorno 29 corr. alle 20,30. Le iscrizioni si ricevono presso il bidello del suddetto Istituto, al quale gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti.

Lezione di ballo interrotta dai carabinieri

I Carabinieri passando l'altra sera per Via Jacopo Mariniotti si accorsero che al n. 14 ove Benedetto Scaglione di Giuseppe nato a Castelvenere (Avellino) e residente a Udine dirige una sala-scuola di ballo, si ballava allegramente.

Entrati nella sala i tutori dell'ordine chiesero allo Scaglione la licenza ed egli ne esibì una con la quale era autorizzato a dare lezioni di ballo fino alle 23,30 ma essendo le 23,30 il maestro di ballo è stato dichiarato in contravvenzione per protrazione di orario e le coppie danzanti dovettero sciogliersi.

La caduta di una piocina

La bambina di tre anni e mezzo Norina Colsetti di Felice dimorante in via Asti, cadendo riportò alla fronte una ferita da taglio e contusioni guaribili in 10 giorni.

Spaccando legna

La casalinga Emilia Riolati di Enrico, di anni 30, riportò una ferita da strappamento al pollice della mano sinistra con asportazione dell'unghia. All'ospedale veniva dichiarata guaribile in 10 giorni.

Trattoria comunale

Oggi mercoledì - Mattina: Riso e fagioli - Risotto ragù - Vitello tonnato - Spezzatini - Contorni.
Sera: Pasta asciutta - Riso e rape - Manzo ai ferri - Contorni.

Diario Sacro

Le Missioni a S. Giacomo
Al M. R. Parroco di S. Giacomo è pervenuta la seguente nobilissima lettera da S. E. il venerato nostro Arcivescovo:

«Mandiamo la Nostra Pastorale Benedizione per le Sante Missioni che si terranno nella Parrocchia di S. Giacomo dal 2 al 17 p. novembre. Esortiamo i fedeli ad accorrere numerosi ad ascoltare la parola di Dio e ad applicarla a sé medesimi in ordine ai particolari bisogni delle loro anime. Così dallo straordinario avvenimento si raccoglieranno frutti copiosi di santificazione e nella Parrocchia si avrà un risveglio di Fede, un rinnovamento di pietà ed uno studio più intenso di vita cristiana.

In virtù di particolari facilità a Noi largite dalla Santa Sede, concediamo: duecento giorni di indulgenza per ogni predicazione ascoltata, per ogni confessione plenaria e chi confessato e comunicato, avrà assistito almeno a metà prediche.

Da parte nostra pregheremo per il buon esito delle Sante Missioni, ma domandiamo anche che in tale tempo accetate i fedeli preghino essi pure per il loro Arcivescovo».

Unione Agricoltori

Nella sede dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori, si è riunito il Comitato Direttivo dell'Unione stessa, sotto la presidenza del co. dott. commendatario Raimondo De Puppi.

Erano presenti inoltre i presidenti dei vari Sindacati agricoli. Il Presidente dopo aver comunicato alcuni dati sull'attività normale della vertenza nel corrente anno, che sommano, a tutto il 30 u. s., a n. 1001 e il numero degli iscritti che ha raggiunto i 30.031, ha informato il Comitato sulle variazioni avvenute tra il personale dell'Unione e sulle diverse iniziative in corso o condotte a termine.

Il Presidente ha comunicato inoltre l'azione svolta in merito all'inquadramento degli affittuari misti e dei dirigenti di aziende agricole.

Il Comm. Miceli Toscano, Presidente del Sindacato Prov. Proprietari ed Affittuari Conduttori, ha riferito sul Patto di Mezzadria, fatto riferito su un fine lavoro ratificato dal Comitato le proposte fatte dall'Unione per la nomina dei tre rappresentanti in seno al Consorzio Prov. di Viticoltura e la nomina di un membro facente parte del Comitato per i rilievi indici costi vita nel Comune di Udine.

Riunioni di Adunari

Per la prossima settimana sono stati convocati i Adunari del Sindacato Provinciale Proprietari ed Affittuari Conduttori, nei luoghi ed alle ore sotto indicati, per una opportuna illustrazione del nuovo Patto di Mezzadria che andrà in vigore con l'1 novembre d. v.

A tali convegni sarà presente il Direttore dell'Unione, e alle ore 10, per i Mandamenti di Cividale, Tarcento e Gemona.

Udine: Venerdì 25 alle ore 10, per i Mandamenti di Udine e S. Daniele del Friuli.

Pordenone: Sabato 26 alle ore 10, per i Mandamenti di Pordenone; Spilimbergo, Sacile, Maniago.

Lotteria pro Seminario

Comunicato
Domenica 27 ottobre, festa di Cristo Re, avrà luogo l'estrazione dei premi della lotteria diocesana Pro Seminario. Non tutti i detenuti di biglietti hanno ancora rimandato la loro partecipazione. Si rende noto che saranno annullati di autorità tutti i blocchi non restituiti al Comitato entro le ore 12 del giorno 26 ottobre corrente.

Corso serale di stenografia

Presso il R. Istituto Tecnico di Udine si terrà un corso serale di stenografia. Esser sarà utile non solo per impiegati, professionisti e tutti gli studenti, ma anche per coloro che intendono prepararsi agli esami di ammissione all'Istituto Tecnico Superiore come pure alla licenza della Scuola di Avviamento, Tipo Commerciale.

Le lezioni avranno inizio il giorno 29 corr. alle 20,30. Le iscrizioni si ricevono presso il bidello del suddetto Istituto, al quale gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti.

Lezione di ballo interrotta dai carabinieri

I Carabinieri passando l'altra sera per Via Jacopo Mariniotti si accorsero che al n. 14 ove Benedetto Scaglione di Giuseppe nato a Castelvenere (Avellino) e residente a Udine dirige una sala-scuola di ballo, si ballava allegramente.

Entrati nella sala i tutori dell'ordine chiesero allo Scaglione la licenza ed egli ne esibì una con la quale era autorizzato a dare lezioni di ballo fino alle 23,30 ma essendo le 23,30 il maestro di ballo è stato dichiarato in contravvenzione per protrazione di orario e le coppie danzanti dovettero sciogliersi.

La caduta di una piocina

La bambina di tre anni e mezzo Norina Colsetti di Felice dimorante in via Asti, cadendo riportò alla fronte una ferita da taglio e contusioni guaribili in 10 giorni.

Spaccando legna

La casalinga Emilia Riolati di Enrico, di anni 30, riportò una ferita da strappamento al pollice della mano sinistra con asportazione dell'unghia. All'ospedale veniva dichiarata guaribile in 10 giorni.

Trattoria comunale

Oggi mercoledì - Mattina: Riso e fagioli - Risotto ragù - Vitello tonnato - Spezzatini - Contorni.
Sera: Pasta asciutta - Riso e rape - Manzo ai ferri - Contorni.

Diario Sacro

Le Missioni a S. Giacomo
Al M. R. Parroco di S. Giacomo è pervenuta la seguente nobilissima lettera da S. E. il venerato nostro Arcivescovo:

«Mandiamo la Nostra Pastorale Benedizione per le Sante Missioni che si terranno nella Parrocchia di S. Giacomo dal 2 al 17 p. novembre. Esortiamo i fedeli ad accorrere numerosi ad ascoltare la parola di Dio e ad applicarla a sé medesimi in ordine ai particolari bisogni delle loro anime. Così dallo straordinario avvenimento si raccoglieranno frutti copiosi di santificazione e nella Parrocchia si avrà un risveglio di Fede, un rinnovamento di pietà ed uno studio più intenso di vita cristiana.

In virtù di particolari facilità a Noi largite dalla Santa Sede, concediamo: duecento giorni di indulgenza per ogni predicazione ascoltata, per ogni confessione plenaria e chi confessato e comunicato, avrà assistito almeno a metà prediche.

Da parte nostra pregheremo per il buon esito delle Sante Missioni, ma domandiamo anche che in tale tempo accetate i fedeli preghino essi pure per il loro Arcivescovo».

Unione Agricoltori

Nella sede dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori, si è riunito il Comitato Direttivo dell'Unione stessa, sotto la presidenza del co. dott. commendatario Raimondo De Puppi.

Erano presenti inoltre i presidenti dei vari Sindacati agricoli. Il Presidente dopo aver comunicato alcuni dati sull'attività normale della vertenza nel corrente anno, che sommano, a tutto il 30 u. s., a n. 1001 e il numero degli iscritti che ha raggiunto i 30.031, ha informato il Comitato sulle variazioni avvenute tra il personale dell'Unione e sulle diverse iniziative in corso o condotte a termine.

Il Presidente ha comunicato inoltre l'azione svolta in merito all'inquadramento degli affittuari misti e dei dirigenti di aziende agricole.

Il Comm. Miceli Toscano, Presidente del Sindacato Prov. Proprietari ed Affittuari Conduttori, ha riferito sul Patto di Mezzadria, fatto riferito su un fine lavoro ratificato dal Comitato le proposte fatte dall'Unione per la nomina dei tre rappresentanti in seno al Consorzio Prov. di Viticoltura e la nomina di un membro facente parte del Comitato per i rilievi indici costi vita nel Comune di Udine.

Riunioni di Adunari

Per la prossima settimana sono stati convocati i Adunari del Sindacato Provinciale Proprietari ed Affittuari Conduttori, nei luoghi ed alle ore sotto indicati, per una opportuna illustrazione del nuovo Patto di Mezzadria che andrà in vigore con l'1 novembre d. v.

A tali convegni sarà presente il Direttore dell'Unione, e alle ore 10, per i Mandamenti di Cividale, Tarcento e Gemona.

Udine: Venerdì 25 alle ore 10, per i Mandamenti di Udine e S. Daniele del Friuli.

Pordenone: Sabato 26 alle ore 10, per i Mandamenti di Pordenone; Spilimbergo, Sacile, Maniago.

Lotteria pro Seminario

Comunicato
Domenica 27 ottobre, festa di Cristo Re, avrà luogo l'estrazione dei premi della lotteria diocesana Pro Seminario. Non tutti i detenuti di biglietti hanno ancora rimandato la loro partecipazione. Si rende noto che saranno annullati di autorità tutti i blocchi non restituiti al Comitato entro le ore 12 del giorno 26 ottobre corrente.

Corso serale di stenografia

Presso il R. Istituto Tecnico di Udine si terrà un corso serale di stenografia. Esser sarà utile non solo per impiegati, professionisti e tutti gli studenti, ma anche per coloro che intendono prepararsi agli esami di ammissione all'Istituto Tecnico Superiore come pure alla licenza della Scuola di Avviamento, Tipo Commerciale.

Le lezioni avranno inizio il giorno 29 corr. alle 20,30. Le iscrizioni si ricevono presso il bidello del suddetto Istituto, al quale gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti.

Lezione di ballo interrotta dai carabinieri

I Carabinieri passando l'altra sera per Via Jacopo Mariniotti si accorsero che al n. 14 ove Benedetto Scaglione di Giuseppe nato a Castelvenere (Avellino) e residente a

